



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	4977
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	tazzina
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva

LDCN Contenitore Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Viale Baccarini, 19

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 4977

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XVIII

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1725

DTSV Validità ca.

DTSF A 1725

DTSL Validità ca.

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD Denominazione manifattura di Meissen, Germania

AAT Altre attribuzioni produzione della Sassonia

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica porcellana

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 8.2

MISL Larghezza 10.1

MISD Diametro 7.7

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Becher, o tazza a bicchiere, da cioccolata biansata con decorazione a cineserie policrome entro cartelle contornate da fregi denominati "Laub und Bandelwerke". Manici, piede ed interno dorati.

NSC Notizie storico-critiche

Si tratta di porcellana del primo periodo Boettger e questa forma appare fin dai primissimi anni di produzione (PIETSCH 2010, pp. 15, 41-45) e in modo assai consistente a partire attorno al 1723-24 (Hoeroldt 1996, pp. 52-55, catt. 24.27). La completa doratura interna non è comune e potrebbe forse ascriversi all'orafo George Funcke, attivo a Dresda e Meissen tra il 1691 ed il 1727, o all'attività del figlio minore Johann George (1701-1762). L'esecuzione di queste tipologie decorative si deve principalmente al pittore Johann Gregorius Hoeroldt (1696-1775), che, dopo una breve permanenza a Vienna nel 1719, giunge a Meissen nel 1720. Successivamente diviene prima istruttore e, poi, capo dei pittori (Hoeroldt 1996); in tali vesti esegue numerosi disegni di figure e ambienti cinesi, oggi raccolti nel così detto Codice Schulz dal nome del loro scopritore, Georg Wilhelm Schulz (1873-1945), e conservati al Grassi Museum für Angewandte Kunst a Lipsia, perché fossero utilizzati dagli altri pittori, fino ad identificare questa tipologia di decorazione nel suo stesso nome (cineserie alla Hoeroldt). In questo caso si può avvicinare la pittura a quella di Philipp Ernst Schindler (1695-1765), attivo a Meissen dal 1725. Si potrebbe anche ipotizzare l'intervento di un hausmaler su porcellana bianca di Meissen per la concomitanza di alcuni fattori: differenze nel modo di dipingere rispetto a decorazioni certamente eseguite in fabbrica, la mancanza di una qualche segnatura e la completa doratura interna, ad esempio. Anna Elisabeth Wald-Auffenwerth di Augusta (1696 ?-post 1745) è stata una artista che ha eseguito decorazioni di cineserie policrome analoghe, ma, in questo caso, non mi pare di vedere la sua mano. Le raffigurazioni presenti sulla tazza si possono identificare nelle tavole del Codice Schulz: per la figura cinese con la lampada la tavola n. 96 (Exotische Welten 2010, p. 166) e per l'altra la tavola 108a, 3 (ibidem, p. 279). Hoeroldt trae spunto da opere precedenti, quali, ad esempio, il volume "Die Gesantschaft der Ost-Indischen Gesellschaft in den Vereinigten Nederlandern, an den Tartarischen Cham und nunmehr auch Sinischen Keyse" di Joan Nieuhof (1618-1672), edito a Amsterdam nel 1666; il noto testo "China Monumentis qua Sacris qua Profanis, nec non Variis Naturae e artis Spectaculis. Aliarumque rerum memorabilium Argumentis Illustrata" del gesuita Johann Adam Shall von Bell (1592-1666), edito ad Amsterdam nel 1667; l'incisione "Nobilissimus dominus Kiakouli in Villa sua / Der Hocht Edle Herr Kiakouli in seinem Lust Hause" della serie "Habitus et mores Sinensium. Sinesische Trachten und Gebrauche" di Martin Engelbrecht (1694-1756), edita ad Augusta nel 1720. Tale fu il successo di

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note vista laterale

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note vista particolare

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note vista laterale

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note vista con 4978

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note vista frontale con 4978

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Burzacchini P. G./ Emiliani G. P./ Morganti M. G.

BIBD Anno di edizione 2015-2017

BIBH Sigla per citazione 00042394

BIBN V., pp., nn. p. 259, tav. H48

BIBI V., tavv., figg. tav. H48

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza

BIBD Anno di edizione 2018

BIBH Sigla per citazione 00043228

BIBN V., pp., nn. p. 19

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1999

CMPN Nome mic f

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2018

AGGN Nome Biancalana A.